

I PRESIDI ECOLOGICI AUMENTANO

Altissimo guarda al Turismo Itinerante

a cura del COORDINAMENTO CAMPERISTI

Per raggiungere il Comune di Altissimo (Provincia di Vicenza) dove dal 17 luglio 1994 è attivo un presidio ecologico, conviene guadagnare l'uscita di Montebello o Montecchio Maggiore sull'autostrada Milano-Venezia, seguire poi le indicazioni per Arzignano e da lì proseguire per Chiampo e San Pietro Mussolino.

Il presidio è collocato nell'area attrezzata di Ronco, in cui si consiglia la sosta, effettuabile anche in località Caussi.

Nel territorio comunale si trovano i giacimenti fossili del Monte Postale, tra i più importanti al mondo, soprattutto di pesci grandi e piccoli, tanto suggestivi da sembrare vere e proprie opere d'arte.

Altri motivi d'interesse si trovano nella visita ai dintorni: Bolca - museo dei fossili (10 Km.), Chiampo - Grotta Lourdes, museo Paleontologico (10 Km.), Crespadoro - museo di interesse locale (5 Km.), Recoaro - località termale (28 Km.).

COMUNE DI ALTISSIMO

(Provincia di Vicenza)

C.F. e Partita IVA 00319170243

Prot. N. 3045

Risposta a nota N. _____

del _____

Il _____

Tel. 0444/587613

Fax. 0444/687262

OGGETTO: Informazioni/Promozione turismo

AL COORDINAMENTO CAMPERISTI
VIA SAN NICOLÒ, 21R

50125 FIRENZE FI

Con riferimento a Vs. nota in data 17 luglio 1994, si comunica che la scrivente Amministrazione Comunale ha approvato, in località Ronco di Capolongo, un pozzetto autopulente atto a ricevere le acque reflue di camper e bus turistici attrezzati.

Per intrattenere le presenze, e promuovere così il turismo, si allega alla presente la bozza di un articolo, sulla traccia da Voi suggerita, riguardante gli itinerari e le principali attrazioni del Comune.

Distinti saluti.

A. ANDACCO
(Dalla Provincia di Pistoia)

Corriere Adriatico

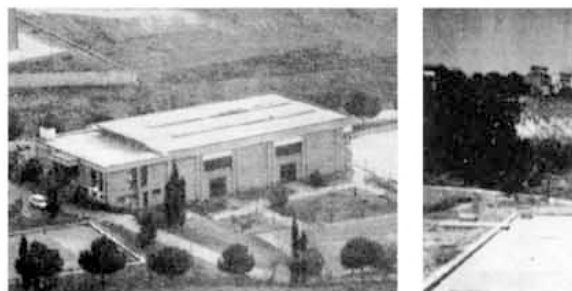
Valle del Cesano

Martedì 31 maggio 1994

L'area attrezzata destinata ai camper a Orciano

Parcheggio turistico

L'area di sosta realizzata dal Comune per valorizzare il centro cesanense



Il centro sportivo «Pieve Canneto» - a sinistra - dove è stato realizzato il camper - service (a destra)

ORCIANO - I numerosi appassionati di «plein air», ovvero delle vacanze itineranti in camper al di fuori dei più consueti circuiti turistici, possono finalmente avvalersi nell'entroterra Fanese e di Marotta di una rete, molto ben distribuita, di aree attrezzate. L'impulso per il raggiungimento di questo rilevante traguardo è venuto dall'Apt di Pano che, valutando l'utilità per la crescita del flusso turistico nella zona di sua competenza, ha sollecitato le amministrazioni valcesanensi e quelle della vallata del Metauro a costruire aree in grado di rispondere alle esigenze dei milioni di vacanzieri, anche d'oltre confine, che preferiscono il quattro ruote alla classica stanza d'albergo.

Fra i Comuni che hanno accolto positivamente la richiesta dell'Azienda di promozione turistica c'è anche Orciano che ha provveduto

a realizzare un funzionale e completo camper-service nella splendida zona del centro sportivo «Pieve Canneto» immersa nel verde e nella quiete tipica delle colline a ridosso del mare Adriatico. Secondo le informazioni fornite dall'assessore ai lavori pubblici Deias, l'intervento, già ultimato (eccezione fatta per quanto riguarda la piantumazione di alcuni alberi, per la quale bisognerà attendere il mese di novembre), ha richiesto un impegno finanziario inferiore ai 14 milioni computando, per altro, nel conteggio anche il valore dei mattoncini utilizzati per pavimentare l'area sovrastante la vasca biologica e dei quali il Comune aveva già la disponibilità trattandosi di un residuo derivante dalle opere effettuate nel parco «Il Castagnon».

«Il contenimento dei costi, raggiunto con

l'effetto non serviva a nulla, ma nel Comune di Romano Canavese.

ROMANO — Il "parcheggio attrezzato di presidio ecologico" non sarà realizzato nel comune di Scarmagno, dove nell'agosto del '92 il coordinamento camperisti aveva organizzato un raduno proprio per sollecitare un intervento dell'amministrazione comunale alla quale era stata fatta in precedenza una richiesta in tal senso, ma nel Comune di Romano Canavese.

A seguito della lettera inviata il 1° marzo scorso da Gianni Mosca a nome del Coordinamento camperisti per la realizzazione di un parcheggio attrezzato per il turismo itinerante con autocaravan, il sindaco di Romano Giuseppe Laini ci



opere necessarie per un parcheggio attrezzato (allacciamento idrico e pozzetto di scarico) in grado di ospitare il turismo itinerante.

«A nostro avviso - ha spiegato Laini - questo parcheggio attrezzato potrebbe contribuire a rilanciare il turismo nella zona con l'inserimento del nostro Comune negli itinerari turistici del Canavese».

Si tratta dei propositi illustrati nell'agosto del '92 al sindaco di Scarmagno che aveva ricevuto i dirigenti nazionali e locali del Coordinamento Camperisti nel corso del raduno scarmagnese che non aveva fornito nessuno sbocco all'iniziativa.

un'area attrezzata per autocaravan con la generica promessa di un riesame della situazione da parte di un apposito comitato. Il sindaco di Romano, parlando a nome della giunta, è sembrato invece molto aperto verso questo tipo di turismo itinerante.

Se non vi saranno altri problemi, presto, pur avendo dovuto emigrare da Scarmagno a Romano, il coordinatore del Coordinamento camperisti Gianni Mosca potrà finalmente invitare i colleghi camperisti italiani ed i dirigenti della associazione ad un nuovo raduno a Romano Canavese ma questa volta su un parcheggio attrezzato definitivo ed in quel-

IL CANAVESE

mercoledì 4 maggio 1994

ROMANO - SI PENSA AL TURISMO

Area campeggio

ROMANO — Nell'agosto del 1992, il territorio del Comune di Scarmagno era stato invaso da moltissimi camperisti che avevano sollecitato un intervento dell'amministrazione comunale al fine di realizzare un «parcheggio attrezzato di presidio ecologico». Questo progetto è stato approvato il 1° marzo 1994, ma non nel Comune scarmagnese, bensì in quello di Romano.

Gianni Mosca, a nome di tutti i camperisti, ha inoltrato questa richiesta al sindaco di Romano, Giuseppe Laini, che si è dimostrato molto disponibile ed interessato ad attrezzare un'area per il turismo itinerante. Infatti, in Piazza Bachelet, sarà predisposto l'allacciamento idrico e il pozzetto di scarico necessari per la realizzazione dell'opera. Laini, molto entusiasta dell'iniziativa, si è dimostrato così interessato, perché spera in un rilancio del turismo canavese, con l'inserimento del suo Comune nei vari itinerari.

Speriamo che questa iniziativa possa davvero andare in porto, perché l'esigenza di trovare una fonte di lavoro alternativa all'industria è davvero molto sentita. Ed il turismo, viste le notevoli attrattive di cui il Canavese dispone, è sicuramente un buon investimento per il futuro. Nel Canavese vi sono bellezze naturali, come laghi e montagne, unite a creazioni dell'uomo come i castelli sparsi un po' ovunque. Ben vengano dunque iniziative come queste che possono favorire lo sviluppo del turismo nella nostra area. (f.g.)

Giovani
21 aprile 1994

la Sentinella del Canavese

Il sindaco Giuseppe Laini si è dichiarato disposto a costruire l'impianto

Posteggio camper a Romano

«Rilancerà il nostro paese nel turismo itinerante»